

**LO SCHERMO DELL'ARTE**  
**Festival di cinema e arte contemporanea**  
**15a edizione**  
**Firenze, 16 – 20 novembre 2022**  
**Online fino al 27 novembre**

***Rosa Barba è la protagonista del Focus del festival.***  
***Opening night con "Insurrection", il film di Andres Serrano sull'assalto a Capitol Hill.***  
***Closing night con "Self-Portrait As A Coffee Pot" di William Kentridge.***

***L'arte internazionale incontra il cinema nelle nuove produzioni di Giorgio Andreotta Calò, Eric Baudelaire, Mitra Farahani, Theaster Gates, Assaf Gruber, Lawrence Abu Hamdan, Pauline Curnier Jardin, Jumana Manna, Gerard Ortín Castellvi e Philippe Parreno.***  
***Il cinema racconta l'arte con i documentari sulle vite di Jesse Krimes, Jean-Michel Basquiat e David Hammons, l'incontro tra Marina Abramović e Ulay, l'architettura e il pensiero di Leonardo Ricci, l'arte aerospaziale di Trevor Paglen e la storia del monumento della NATO a Bruxelles di Juul Hondius.***

Lo schermo dell'arte presenta la sua quindicesima edizione: dal 16 al 20 novembre 2022 torna l'appuntamento con la migliore e più recente produzione internazionale di film d'artista e di documentari sull'arte contemporanea. Il Festival di cinema e arte contemporanea diretto da Silvia Lucchesi si svolgerà a Firenze, presso il Cinema La Compagnia, CANGO Cantieri Goldonetta, Accademia di Belle Arti e Palazzo Strozzi, offrendo proiezioni, con oltre 30 anteprime italiane ed europee, incontri con gli autori e talk. Anche questa edizione si espanderà online, con una programmazione in streaming su Più Compagnia, in collaborazione con MYmovies (fino al 27 novembre 2022).

L'apertura del festival sarà anticipata il 15 novembre, alle ore 17, presso CANGO Cantieri Goldonetta, dall'inaugurazione dell'installazione *Inside the Outset: Evoking a Space of Passage* (2021) di **Rosa Barba**, protagonista del Focus di questa edizione. L'artista utilizza il film come potente mezzo di espressione per dare vita a sculture cinematografiche che si espandono nella dimensione installativa, toccando questioni ambientali, politiche e sociali, in una continua esplorazione della relazione tra il paesaggio e l'intervento umano. La rassegna a lei dedicata con 5 film si svolgerà tra il 16 e 17 novembre al Cinema La Compagnia, mentre l'artista interverrà in un talk con Roberta Tenconi, curatrice Pirelli HangarBicocca, presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze, il 17 novembre, alle ore 15.

L'opening night, il 16 novembre, alle ore 21, presenta l'esordio cinematografico dell'artista e fotografo statunitense **Andres Serrano** con *Insurrection*, un film prodotto da a/political con cui l'artista prosegue la sua esplorazione critica della macchina propagandistica di Trump. La sua ricostruzione senza filtri dell'assalto a Capitol Hill combina con un ritmo incalzante riprese dal vivo tratte dai social media e trovate in rete con frammenti di notizie, materiali d'archivio e filmati storici. A chiudere il festival sarà il 20 novembre, alle ore 21, *Self-Portrait As A Coffee Pot* di **William Kentridge**. L'utilizzo delle immagini in movimento, e di trucchi cinematografici alla Méliès, ha offerto al grande artista sudafricano la possibilità, nel tempo sospeso della pandemia, di guardarsi allo specchio ripercorrendo le radici del suo lavoro: l'apartheid, l'infanzia, i paesaggi sudafricani.

Il programma di questa quindicesima edizione si dipana tra le molteplici possibilità di relazione tra arte contemporanea e immagini in movimento: presenta opere di artisti che hanno fatto dell'utilizzo del video un elemento indissolubile della loro ricerca, così come di artisti al loro esordio cinematografico; mostra la vitalità del video come mezzo per affrontare la complessità di riflessioni intime, ma anche di grandi questioni sociali e politiche, o ancora la sua capacità di offrirsi all'arte come strumento per riflettere su stessa, e per raccontarsi.

L'analisi delle tendenze più attuali di questo scenario sarà approfondita non solo con la presenza in sala degli autori – oltre i già citati Rosa Barba e Andres Serrano insieme alla produttrice Sylwia Serafinowicz, Juul Hondius, Mitra Farahani, Maurizio Sazio e Clementina Ricci, Assaf Gruber, Éric Baudelaire insieme all'attore Oxmo Puccino, Giorgio Andreotta Calò, Gerard Ortín Castellví - ma anche tramite due diversi momenti di incontro del programma dei Festival Talks:

il 18 novembre, alle ore 15, presso il Cinema La Compagnia si terrà *Abitare il film. Il cinema e le XR immersive*, una conversazione sulle forme di sperimentazione emergenti fra arte e cinema e la potenzialità delle extended reality (VR, AR, MR), con Barbara Grespi e Andrea Pinotti del progetto di ricerca An-icon dell'Università degli Studi di Milano e Paola Valentini dell'Università degli studi di Firenze;

Il 19 novembre, alle ore 15, nell'ambito di VISIO-European Programme on Artists' Moving Images, il progetto ideato e curato da Leonardo Bigazzi dedicato ad artisti under 35 che utilizzano le immagini in movimento, si svolgerà presso l'Altana di Palazzo Strozzi il panel internazionale *Curating the Immaterial: Moving Images Between Physical and Digital Space* con la partecipazione di Sophie Cavoulacos, curatrice associata del Department of Film/MoMA, Andrea Lissoni direttore artistico Haus der Kunst Monaco, e Valentine Umansky, curatrice International Art /Tate Modern. Modera Erika Balsom, docente in Film Studies al Kings College di Londra.

**VISIO**, giunto alla undicesima edizione, porterà a Firenze nei giorni del festival anche gli otto artisti selezionati tra le 188 domande di partecipazione da 60 nazionalità diverse ricevute dalla open call. I partecipanti – che saranno annunciati a breve – avranno l'opportunità di incontrare curatori e produttori internazionali, tra sessioni di mentoring, tavole rotonde e incontri individuali, per sviluppare una nuova produzione, mentre una loro opera sarà trasmessa in streaming sulla piattaforma del festival. Quattro di loro riceveranno inoltre il sostegno del VISIO Production Fund, il nuovo fondo di produzione del valore di 40.000 euro realizzato in partnership con Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci (Prato), Fondazione In Between Art Film (Roma), FRAC Bretagne (Rennes) e Seven Gravity Collection (Milano).

## I FILM E DOCUMENTARI IN PROGRAMMA

Tra film e documentari, il programma dello Schermo dell'arte incontra grandi figure dell'arte di oggi e del passato.

Guarda all'eredità dei maestri del cinema *A vendredi, Robinson* della regista iraniana di base a Parigi **Mitra Farahani** offrendo l'ultima apparizione al cinema di **Jean-Luc Godard**, protagonista del film insieme al regista iraniano **Ebrahim Golestan**, in un dialogo a distanza tra i due maestri, come dei "Robinson" nei rispettivi isolamenti.

È un viaggio nella storia dell'arte quello compiuto dall'artista francese **Philippe Parreno** che, grazie alle tecnologie, crea un'immersione nell'universo di Goya in *La quinta del Sordo*, film realizzato in occasione della recente mostra dedicata al pittore spagnolo alla Fondation Beyeler di Basilea, e in mostra al Museo del Prado. Attraverso il suono Parreno ricrea gli ambienti della casa dove Goya dipinse le *Pinturas negras*, creando una sorta di architettura speculativa, amplificata dall'esecuzione dal vivo di una partitura originale per violoncello.

Il programma si muove anche tra diverse discipline: la coppia che ha segnato la storia della performance è al centro del documentario *Marina Abramović & Ulay. No Predicted End* di Kasper Bech Dyg, nato dal loro storico incontro a trent'anni dalla fine della collaborazione, ripreso poco prima della scomparsa di Ulay da una troupe del Louisiana Museum of Modern Art. Celebra invece l'architetto fiorentino **Leonardo Ricci** e ne racconta la figura e il pensiero *Ogni mattina si nasce di nuovo. Vedute poetiche tratte dall'Anonimo del XX secolo di Leonardo Ricci* di Maurizio Sazio. Tra i documentari, *Back to Basquiat* di Pierre-Paul Puljiz offre un nuovo sguardo sulla vita di **Jean-Michel Basquiat**, alla ricerca dell'identità del leggendario artista afroamericano prematuramente scomparso. Sempre sull'arte afroamericana è un altro documentario, *The Melt Goes On Forever: The Art and Times of David Hammons* di Harold Crooks e Judd Tully, che entra nel mondo di **David Hammons**, dagli studi con Charles White a Los Angeles fino alla fama a New York negli anni '80, mentre il cortometraggio *A Clay Sermon* dell'artista di Chicago Theaster Gates, parte di un più ampio progetto presentato alla Whitechapel Gallery di Londra, è l'occasione per riflettere sul significato ancestrale e spirituale dell'utilizzo dell'argilla nel suo lavoro.

L'arte si lega a un percorso di riscatto in *Art & Crimes by Crimes* di Alysa Nahmias: storia di redenzione dell'artista americano **Jesse Krimes**, dagli anni trascorsi in prigione fino ai riconoscimenti artistici e al suo impegno a sostegno di altri artisti detenuti. A fargli eco è l'incontro dell'artista francese **Pauline Curnier Jardin** con le detenute della Casa di Reclusione Femminile della Giudecca, da cui è nata l'opera video *Adoration (censored version)*, in occasione della presentazione del LIAF – Lofoten International Art Festival alla Biennale di Venezia.

Si muovono tra realtà e finzione, per entrare in una dimensione più intima e introspettiva, *Icaros (Icarus)* di **Giorgio Andreotta Calò** e *A Flower in the Mouth* dell'artista e filmmaker franco-americano **Éric Baudelaire**. Il primo mediometraggio dell'artista italiano parte dal mito di Dedalo e Icaro per mettere in scena un atto simbolico e performativo all'interno dell'ex Padiglione delle Farfalle del Renssenpark di Emmem. Il film di Baudelaire si svolge in due atti, il primo all'interno del più grande mercato di fiori del mondo, in Olanda, il secondo in un caffè parigino dove va in scena un dialogo ispirato a *L'uomo dal fiore in bocca* di Pirandello.

Lo schermo dell'arte offre anche diversi sguardi politici sul mondo, con film e documentari che si interrogano sui rapporti di forza che lo attraversano, delimitano il paesaggio, impongono confini, più o meno visibili, che ostacolano le libertà e i diritti dell'uomo. A sfidarli è il lavoro di **Trevor Paglen**, la cui ricerca è raccontata nel documentario *Unseen Skies* di Yaara Bou Melhem: l'artista americano usa la tecnologia per svelare le strutture nascoste di potere e sorveglianza che dominano l'ambiente e il cielo. *Foragers. Al-Yad Al-Khadra*, dell'artista americana di origine palestinese **Jumana Manna**, rivela le contraddizioni del conflitto tra le autorità israeliane e il popolo palestinese nelle riserve naturali delle alture del Golan. *45th Parallel* dell'artista giordano **Lawrence Abu Hamdan** ci conduce in luogo culturale transfrontaliero, l'Haskell Free Library and Opera House, al confine tra Stati Uniti e Canada, emblema del rapporto tra libera circolazione e libertà di pensiero.

Il potere è anche quello dello sfruttamento della natura da parte dell'uomo come racconta *Agrilogistics* dell'artista catalano **Gerard Ortín Castellví** mettendo in scena la vita automatizzata di una serra che di notte però accoglie presenze naturali inaspettate.

La stessa arte è messa in discussione come veicolo di potere, simbolico e materiale.

*To Unveil A Star* dell'artista olandese **Juul Hondius** ruota attorno ai significati della grande scultura che dal 1971 si trova davanti al quartier generale della NATO di Bruxelles; mentre *Transient Witness* dell'artista israeliano di base a Berlino **Assaf Gruber** riflette sui rapporti di potere che regolano il collezionismo e il possesso di opere d'arte, tra dimensione pubblica e privata.

La sigla filmata dello Schermo dell'arte 2022 è realizzata dall'artista Rebecca Digne.

### **Lo schermo dell'arte - 15a edizione**

diretto da Silvia Lucchesi

Con il contributo di:

MIC – Direzione generale Cinema e audiovisivo, Regione Toscana/ Giovani sì/ Toscana in contemporanea 2022, Comune di Firenze

Main supporter:

Fondazione CR Firenze

Con il sostegno di:

Fondazione Sistema Toscana/La Compagnia, Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi, Institut français Italia

In collaborazione con:

Fondazione In Between Art Film, Fondazione Palazzo Strozzi, Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci, FRAC Bretagne, Seven Gravity Collection, Centro Nazionale di Produzione della Danza Virgilio Sieni, MYmovies, Accademia di Belle Arti di Firenze, Archi.Media Trust Onlus

Main Sponsor:

Gucci

Sponsor:

B&C Speakers, Findomestic, Unicoop Firenze

Media partner:

Flash Art

Sponsor tecnico:

Alterama

Lo schermo dell'arte è un progetto nato a Firenze nel 2008 dedicato all'esplorazione, all'analisi e alla promozione delle relazioni tra arte contemporanea, moving images e cinema. Tra gli artisti internazionali ospiti delle passate edizioni: Francis Alÿs, Yael Bartana, Phil Collins, Jeremy Deller, Omer Fast, Peter Greenaway, Runa Islam, Alfredo Jaar, Isaac Julien, Hassan Khan, Oliver Laric, Sarah Morris, Shirin Neshat, Melik Ohanian, Adrian Paci, Roe Rosen, Simon Starling, Hito Steyerl, The Otolith Group.

### INSTALLAZIONE

CANGO Cantieri Goldonetta

Via Santa Maria 25, Firenze

Rosa Barba, *Inside the Outset: Evoking a Space of Passage*

16-20 novembre 2022, ore 10:00-19:00

Inaugurazione 15 novembre, ore 17:00-21:00

Ingresso libero

### PROIEZIONI

Cinema La Compagnia, Firenze 16 – 20 novembre 2022  
Pomeridiano: intero 6 €; ridotto 5 €

Serale: intero 6 €; ridotto 5 €  
Giornaliero: intero 10 €; ridotto 8 €  
Abbonamento: intero 35 €; ridotto 25 €  
Ingresso libero under 30

### STREAMING

su PiùCompagnia, in collaborazione con MYmovies  
mymovies.it/ondemand/schermodellarte  
dal 16 al 27 novembre 2022  
Abbonamento € 9.90

### FESTIVAL TALK

Accademia di Belle Arti di Firenze, Aula del Cenacolo, Via Ricasoli, 66, Firenze  
17 novembre, ore 15:00  
Rosa Barba in conversazione con Roberta Tenconi  
Ingresso libero. In inglese

Cinema La Compagnia, Via Cavour 50r, Firenze  
18 novembre, ore 15:00  
*Abitare il film. Il cinema e le XR immersive.*  
Conversazione con Barbara Grespi e Andrea Pinotti. Modera Paola Valentini  
Ingresso libero. In italiano

Palazzo Strozzi, Altana, Piazza degli Strozzi, Firenze  
19 novembre, ore 15:00  
*Curating the Immaterial: Moving Images Between Physical and Digital Space*  
Conversazione con Sophie Cavoulacos, Andrea Lissoni e Valentine Umansky. Modera Erika Balsom.  
Ingresso libero. In inglese

[www.schermodellarte.org](http://www.schermodellarte.org)  
Facebook: [Lo schermo dell'arte](https://www.facebook.com/Lo.schermo.dell.arte)  
Instagram: [@schermodellarte](https://www.instagram.com/schermodellarte)  
[#schermodellarte](https://www.instagram.com/schermodellarte)

Ufficio stampa  
Italia  
Maddalena Bonicelli / +39 335 6857707 [maddalena.bonicelli@gmail.com](mailto:maddalena.bonicelli@gmail.com)  
Firenze  
Studio Ester Di Leo / +39 055 223907 / +39 348 3366205 [ufficiostampa@studioesterdileo.it](mailto:ufficiostampa@studioesterdileo.it)